

SCUOLA DELL'INFANZIA

Premessa

Il nostro POF è inteso come strumento di documentazione e di progettazione in continua evoluzione, aperto al contributo delle famiglie e dei docenti: è, pertanto, soggetto ad una verifica e a un confronto continuo per essere costantemente migliorato.

Lo scopo della Scuola dell'Infanzia è quello di sviluppare la personalità del bambino, della conoscenza di sé e della propria identità attraverso la scoperta dello spazio fino al riconoscimento dell'altro.

La nostra Scuola dell'Infanzia

1. Pone al centro di ogni attività il bambino, la sua crescita umana, spirituale e religiosa
2. Non obbligatoria e di durata triennale, si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze;
3. Rapportandosi costantemente all'opera svolta dalle famiglie, rappresenta un luogo educativo di particolare importanza, in cui i bambini e le bambine realizzano una parte sostanziale della propria relazione con il mondo;
4. Sviluppa il senso della cittadinanza, permettendo di scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si esplica mediante il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;
5. Cerca di promuovere il pieno sviluppo dell'identità dei bambini, curando tutti gli aspetti della loro personalità, favorendo la maturazione dell'autostima e la conquista dell'autonomia, con l'utilizzo di strumenti offerti dal gioco, dalla lingua e dalla cultura;
6. E' sensibile alle innovazioni didattiche, le assimila e ne fa strumento di crescita qualitativa;
7. Promuove la continuità del processo educativo, contribuendo alla preparazione e alla formazione dei bambini per l'inserimento nella Scuola Primaria, in sintonia e collaborazione con gli insegnanti di settore.

Inoltre la **nostra** scuola si impegna a:

1. Offrire un'educazione che permetta ai bambini di sviluppare tutte le loro potenzialità ed affrontare preparati le classi successive;
2. Promuovere il naturale interesse ad apprendere come processo che dura tutta la vita;
3. Riconoscere e premiare i progressi personali;
4. Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
5. Sensibilizzare alla solidarietà;

Per il raggiungimento delle suddette finalità, le diverse attività riguardano tutti i campi di esperienza ed i loro traguardi per lo sviluppo delle competenze:

1. Il sé e l'altro
2. Corpo e movimento
3. I discorsi e le parole
4. Immagini, suoni e colori
5. La conoscenza del mondo

METODOLOGIA

La nostra metodologia riconosce come suoi connotati essenziali:

1. **la valorizzazione del gioco:** il gioco costituisce in questa fase una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni. Favorisce rapporti attivi e creativi sul piano sia relazionale che cognitivo, consente al bambino di trasformare la realtà secondo le esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti e di desideri;
2. **l'esplorazione e la ricerca:** le esperienze promosse nella scuola stimolano la curiosità del bambino in un positivo clima di esplorazione e ricerca confrontando situazioni, ponendo problemi e costruendo ipotesi. Sono soprattutto le attività di laboratorio che favoriscono un apprendimento basato sull'osservazione e sull'esplorazione.
3. **la vita di relazione:** la vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura. Un clima sociale positivo è favorito dalla qualità delle relazioni tra adulti e tra bambini: riteniamo che la dimensione affettiva rappresenti una componente essenziale dei processi di crescita sul piano cognitivo.

Le **attività didattiche** si svolgono in un ambiente di apprendimento organizzato dalle maestre in modo che ogni bambino si senta riconosciuto e valorizzato. Esse possono essere organizzate attraverso:

- attività di laboratorio
- attività di gruppo in sezione
- attività di piccoli gruppi misti
- attività per gruppi di età omogenea ed eterogenea

AREE DI COMPETENZA in uscita

- La collaborazione
- Il linguaggio
- La cura personale
- La motricità
- La sfera affettivo-relazionale
- La capacità logica
- Autonomia (intesa come capacità di risolvere i problemi con iniziativa, costanza nel tempo ed una soluzione corretta)

TEMPI

Nello svolgersi della giornata si possono individuare dei momenti precisi e costanti. Tali momenti, che il bambino prevede e razionalizza, lo rassicurano emotivamente e gli comunicano alcune certezze su ciò che incontrerà a scuola.

L'attività didattica si svolge in cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Tempo permettendo, ogni giorno, si usufruisce del giardino per attività ricreative.

L'orario scolastico/tempo scuola prevede tre moduli orari base a scelta delle famiglie: **PRIMO MODULO** (senza pranzo)

dalle 9.00 alle 12.00 (3 anni)

dalle 9.00 alle 12.15 (4 anni)

dalle 9.00 alle 12.30 (5 anni) **SECONDO MODULO** (con il pranzo)

dalle 9.00 alle 13.30

TERZO MODULO (con il pranzo e le attività pomeridiane) dalle 9.00 alle 17.00

Se necessario, è possibile lasciare i bambini a scuola sin dalle ore 07.30 e ritirarli entro le 17:30.

Per facilitare l'inserimento di bambini iscritti al primo anno di scuola, la frequenza avviene in forma graduale nella prima settimana, prevedendo anche forme di orario ridotto.

Per venire incontro ad eventuali problemi organizzativi delle famiglie, nel corso dell'anno è

possibile prelevare i bambini anche alle ore 15.00 e 16.00.

Come si può facilmente notare, gli orari di ingresso e uscita garantiscono la necessaria flessibilità, ma richiedono anche il rispetto e l'attenzione da parte delle famiglie nell'interesse prioritario dei bambini.

In particolare, questi sono la scansione e gli orari di massima delle attività scolastiche:

| | |
|---|---|
| Dalle ore 7.30 alle ore 8.00 | Pre-scuola |
| Dalle ore 8.00 alle ore 9.00 | Accoglienza |
| Dalle ore 9.00 alle ore 12.00 / 12.15 / 12.30 (vedi sopra) | Attività didattica |
| Dalle ore 12.00 alle ore 13.30 | Prima uscita / mensa |
| Entro le 13.30 | Uscita per chi usufruisce solo del servizio mensa |
| Dalle ore 13.30 alle ore 14.00 | Attività ricreativa per i più grandi |
| Dalle ore 13.30 alle ore 15.00 | Riposino per i più piccoli |
| Dalle ore 14.00 alle ore 17.00 | Attività laboratoriali per i più grandi |
| Dalle ore 15.30 alle ore 17.00 | Attività laboratoriali per i più piccoli nel I quadrimestre (Dalle 15:00 alle 17:00 nel II quadrimestre) |
| Alle ore 17.00 | Ultima uscita |
| Entro le 17:30 | Ultimo ritiro bambino |

UN GIORNO A SCUOLA...

- 1. ACCOGLIENZA:** l'ingresso è uno dei momenti più delicati, soprattutto per i bambini di 3 anni. Un saluto e un sorriso della maestra, l'interessamento ad un oggetto, lo scambio di rapide informazioni con i genitori, personalizzano l'entrata e aiutano il bambino a sentirsi bene accolto.
- 2. APPELLO-INCARICHI:** tutto il gruppo classe si ritrova per salutarsi, contarsi, vedere chi manca, raccontare le proprie esperienze, ascoltare quelle altrui. L'appello costituisce il primo atto della giornata di sezione: durante tale momento il gruppo si ricostruisce e ognuno rende ufficiale la propria presenza. Successivamente, a rotazione, ogni bambino riceve degli incarichi, a cui fa seguito la proposta e l'avvio dell'attività educativo-didattica della giornata.
- 3. ATTIVITA':** lo svolgimento delle attività occupa il momento centrale della mattinata. Le proposte educativo-didattiche vengono attuate, sia nell'ambito della singola sezione, sia, in modo sistematico, in gruppi di intersezione.
- 4. GIOCO LIBERO E/O ORGANIZZATO:** il gioco, sia libero che organizzato, adempie a rilevanti e significative funzioni: da quella cognitiva a quella socializzante, affettiva e creativa. Il momento del gioco, non risponde solo al bisogno di movimento del bambini, esso è anche una importante occasione di esplorazione scientifica, di incontro e di conoscenza relazionale.
- 5. IGIENE PERSONALE:** l'uso dei servizi riveste una importante funzione nell'acquisizione delle regole connesse, affinché i bambini possano divenire realmente protagonisti di queste azioni. Si apprende la consequenzialità di alcune azioni (lavarsi, asciugarsi) e l'uso appropriato di indumenti e corredo.
- 6. PRANZO:** il momento del pranzo ha per i bambini un particolare significato emotivo-affettivo: il bambino va guidato con gradualità e nel rispetto dei suoi tempi ad assaggiare tutti i cibi inseriti nel menù scolastico. Il pasto assume, inoltre, un'importante funzione educativa e socializzante.
- 7. RIPOSO POMERIDIANO:** il sonno è un momento particolarmente delicato in quanto investe la sfera emotivo-affettivo-relazionale. L'azione educativa deve quindi personalizzarsi al massimo affinché vengano rispettati i ritmi di ciascuno e i bisogni individuali di rilassamento. Le modalità utilizzate dalle maestre per aiutare i bambini ad avvicinarsi serenamente al sonno sono diverse: lettura di fiabe, ascolto di musica, ninne nanne.... I

bimbi più piccoli si preparano al riposo sistemando le copertine ed i cuscini sui lettini; i più grandi, dopo un momento di relax o gioco si dedicano ad attività didattiche volte a rafforzare gli apprendimenti compiuti nel corso della mattina.

8. PROLUNGAMENTO ATTIVITA' DIDATTICA: i bambini che rimangono fino alle ore 17.00, si riuniscono in una sezione a rotazione. L'insegnante che svolge questa attività, propone ai bambini opportunità di attività ludiche.

Le attività didattiche sono accompagnate anche da **laboratori**, intesi come momenti significativi di relazione e di collaborazione costruttiva dinanzi a compiti concreti da svolgere, spazi di creatività che aumentano l'autostima mentre accresce lo spessore delle competenze. Tali laboratori sono facoltativi e non, e si svolgono in orario mattutino e pomeridiano. Nello specifico:

1. Laboratorio di Lingua inglese. Ogni sezione ha due ore di laboratorio di lingua inglese con una lettrice madrelingua di mattina. Viene anche offerta la possibilità di un ulteriore consolidamento in orario pomeridiano.

L'esigenza di introdurre nel progetto educativo della scuola dell'infanzia un percorso specifico di accostamento alla lingua inglese è sostenuta dalla consapevolezza che i bambini vivono in una società multiculturale. Non si tratta di anticipare contenuti e metodi di altri ordini scolastici, ma di rispondere adeguatamente alle sollecitazioni culturali di una società in rapida evoluzione, e soprattutto di non disperdere le potenzialità cognitive – linguistiche del bambino in questa fascia di età. E' opportuno chiarire che il percorso e le attività di lingua inglese, non si configurano come insegnamento sistematico e strutturato della lingua straniera, ma come momenti di sensibilizzazione del bambino a un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come azione di conoscenza di altre culture. Se consideriamo poi, che l'apprendimento infantile è per sua natura globale, in quanto interessa molteplici piani della personalità, da quello fisico a quello affettivo-cognitivo-relazionale, e che tutte le modalità di conoscenza sono trasversali ai campi di esperienza, appare evidente il ricorso ad un metodo didattico basato sul gioco. Il gioco non come investimento cognitivo o come attività spontaneistica, ma inteso, invece, come dialogo, racconto, canto, scambio verbale, attività motoria libera e drammatica, in definitiva tutte le attività che per il bambino sono significative e spontanee.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare la capacità di socializzazione;
- Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso;
- Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ciascuno;
- Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e memorizzazione;
- Sviluppare la capacità d'uso dei linguaggi non verbali;
- Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento;
- Aiutare il bambino nel suo processo di maturazione socio-affettiva;
- Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese,
- Usare la lingua in contesti comunicativi significativi. OBIETTIVI SPECIFICI
- Comprendere e rispondere ad un saluto;
- Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure;
- Identificare e abbinare colori, figure, numeri entro il 10;
 - Saper riprodurre semplici ritmi di colori e di suoni;
 - Saper ripetere semplici canzoni in lingua inglese.

2. Laboratorio di acquaticità. I bambini hanno la possibilità di frequentare un laboratorio di acquaticità facoltativo di mattina, una volta alla settimana. E' richiesta la presenza della mamma o di un/una suo/a delegato/a. Attraverso il sostegno di istruttori federali i bambini

familiarizzano con l'acqua e progrediscono gradualmente nelle abilità delle diverse tecniche di nuoto. E' possibile accettare il bambino in vasca solo previa consegna del certificato medico idoneità all'attività sportiva non agonistica.

3. **Laboratorio di ginnastica ritmica**, in orario pomeridiano, due volte alla settimana, gestito da istruttori federali e rivolto alle bambine. Si richiede certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica.
4. **Laboratorio di gioco-calcio**, in orario pomeridiano, due volte alla settimana, rivolto ai bambini; si richiede certificato medico idoneità all'attività sportiva non agonistica.
5. **Laboratori manipolativi**, grafico-pittorici, attività ludica libera per lo sviluppo creativo e sociale della propria identità.

Feste di Natale e fine anno – Spettacoli teatrali

A dicembre e a giugno è prevista la preparazione di spettacoli e rappresentazioni per gli auguri di Natale e per la festa di fine anno.

Tutti i bambini partecipano, direttamente e/o indirettamente, alla realizzazione del lavoro: i bambini potranno recitare, e/o cantare, e/o ballare.

La Scuola dell'Infanzia gode anche di un cartellone teatrale interno, curato da compagnie teatrali esterne.

SPAZI

La Scuola dell'Infanzia occupa il piano terra ed il primo piano dell'edificio che si affaccia sul cortile principale. I locali e gli impianti rispettano tutte le norme sulla sicurezza. Dispone, inoltre, di altri spazi:

- una sala mensa
- un ampio giardino attrezzato e recintato ad uso esclusivo della Scuola dell'Infanzia con giochi dove i bambini possono giocare nei momenti ricreativi
- un grande cortile da condividere con gli alunni degli altri settori
- le strutture del centro sportivo
- un teatro da 750 posti
- la Chiesa che segna i momenti celebrativi dell'Istituto

SERVIZIO MENSA

I pasti sono preparati all'interno della scuola in locali attrezzati appositamente secondo un menù specifico sia per la varietà e gli abbinamenti. La ditta "Euroristorazione" ne è la responsabile.

LA PROFESSIONALITA' delle nostre maestre garantisce:

- amore per i bambini
- disponibilità a mettersi in gioco
- conoscenza dei propri limiti e possibilità
- capacità di mettersi in discussione
- attesa sensibile
- attesa non anticipatoria
- intesa sulle regole

Le nostre insegnanti, inoltre, operano in modo da:

- Creare un clima positivo per una corretta vita di relazione.
- Avere un atteggiamento nei confronti di ogni bambino di fiducia, e di rispetto.
- Riconoscere le esigenze emotive, le richieste affettive, le difficoltà cognitive dei bambini.
- Partire dal patrimonio individuale dei bambini (conoscenze, abilità), assecondandoli anche tramite la predisposizione di opportunità adeguate, nel loro viaggio alla scoperta del mondo.

- Condividere l'importanza e la serietà che il bambino attribuisce ai suoi giochi, apprezzandone gli spazi per trovare delle risposte ai suoi problemi.
- Non assumere quadri di riferimento come indicatori assoluti, ma tener conto dei diversi ritmi, tempi di sviluppo, stili cognitivi.
- Promuovere attraverso una regia equilibrata e attenta, corrette strategie di apprendimento che tengono conto delle dimensioni di sviluppo dei bambini

L'OSSERVAZIONE, LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le osservazioni sistematiche e occasionali, costituiscono lo strumento privilegiato di monitoraggio e di valutazione, sia dei livelli di benessere e apprendimento dei bambini, che del contesto educativo. L'importanza di tenere sotto controllo l'organizzazione curricolare deriva dalla necessità di favorire il progresso continuo dello sviluppo e della crescita dei bambini e di regolare conseguentemente l'intervento dell'insegnante.

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La scuola dell'infanzia muove dalla considerazione dei genitori dei bambini come stimolo e risorsa per l'azione educativa e didattica. Le insegnanti condividono con i genitori la corresponsabilità educativa dei bambini a loro affidati. La cura posta nella scelta delle strategie più opportune per coinvolgere le famiglie è sostenuta da frequenti momenti di incontro e di scambio sia prestabiliti (riunioni preliminari, assemblee periodiche, ingresso e uscite quotidiane), che concordati su invito o richiesta (colloqui individuali, iniziative legate a progetti e feste) con uno scambio di informazioni sul bambino, la verifica dei traguardi evolutivi raggiunti e le competenze maturate. I colloqui individuali con i genitori avvengono previo appuntamento con le insegnanti.



ISTITUTO PARITARIO COMPRENSIVO
SAN LEONE MAGNO

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado
Piazza S. Costanza, 1 ROMA – tel. 06 85 37 041
www.sanleonemagno.eu



Settimana corta lezioni dal Lunedì al Venerdì

Quattro sezioni

Bambini dai tre ai cinque anni.

Cortile dedicato ai bambini dell'Infanzia

per i momenti di ricreazione
all'aria aperta



Una lezione di nuoto settimanale facoltativa

nella piscina interna dell'Istituto



SCUOLA dell'INFANZIA

Accoglienza dalle 7:30, post-scuola fino alle 17:30

Attività didattica dalle 8:50 e tre possibili uscite (12:15 - 13.15 - 17:00)

Mensa interna

con pasti preparati nelle cucine dell'Istituto



Stagione teatrale in orario curriculare
con 6 spettacoli adatti ai bambini dell'Infanzia nel teatro della scuola (750 poltrone)

Settimana culturale

settimana con attività didattiche, ludiche, manipolative organizzate dalle insegnanti o da specialisti esterni

Lingua inglese con insegnante madrelingua

Due ore settimanali per l'apprendimento giocoso della Lingua inglese con insegnante madrelingua



Attività pomeridiane

- Psicomotricità
- Inglese (da Ottobre per 4 e 5 anni; da Febbraio per i 3 anni)
- Gioco-danza (4 e 5 anni)
- Laboratorio di manualità

Centro estivo nel mese di Luglio

Attività ludiche all'aperto e al chiuso

Comunicazioni con le famiglie rapide ed efficaci (sms, mail, sito).

Per una presentazione più approfondita e dettagliata, si prega di prendere appuntamento direttamente con la Direzione Didattica, telefonando al numero 06 85 37 041 oppure scrivendo all'indirizzo mail direzionendidattica@sanleonemagno.it